

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2018, n. 642

**Accordo di programma Quadro “Tutela Ambientale” con le Forze dell’Ordine, l’Arpa Puglia, il CNR-IRSA-. Modifiche e integrazioni esecutive per lo svolgimento delle attività.**

Assente il Presidente Dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, d’intesa con il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue l’Assessore Pisicchio:

**PREMESSO CHE:**

- con DGR n. 605 del 21 maggio 2007 la Giunta Regionale prendeva atto dell’ *“Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale”* con le Forze dell’Ordine, Arpa Puglia e il CNR-IRSA ed approvava il progetto denominato *“Tutela Ambientale”* le cui attività venivano puntualmente definite attraverso la stipulazione di singole Convenzioni tra la Regione Puglia e la Guardia di Finanza, il Comando Carabinieri per la Tutela Ambiente, il Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e il CNR-IRSA;
- il citato Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale, stipulato in data 9 Marzo 2007 con il Progetto di *“Tutela Ambientale”*, attivava un programma di azione comune nel settore della sicurezza con specifico riferimento alla realizzazione e all’aggiornamento continuo della mappa dei siti inquinati. Tale mappa era finalizzata alla ricostruzione di un quadro dei livelli di degrado ambientale presenti sul territorio regionale, con la duplice finalità sia di ottenere informazioni utili per la definizione delle priorità d’intervento relative alle successive azioni di prevenzione e bonifica, sia di porre in essere interventi volti al recupero funzionale degli ecosistemi, ed al ripristino ambientale dei siti inquinati, nonché ad alimentare con informazioni aggiornate l’Anagrafe dei siti da bonificare, così come disposto dal co.1 dell’art. 251 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii ed il Sistema informativo per la Tutela Ambientale;
- il Progetto *“Tutela Ambientale”* prevedeva le sotto elencate attività in capo ai diversi soggetti attuatori coinvolti dall’Accordo:
  - *Forze dell’Ordine*: operazioni pianificate aggiuntive rispetto alle attività ordinarie inerenti a sopralluoghi per lo svolgimento del programma di monitoraggio dei siti inquinati e alle successive elaborazioni dei dati risultanti dal servizio svolto;
  - *Arpa Puglia*: attività di sopralluogo, campionamento e di indagine analitica al fine della verifica dello stato di contaminazione dei siti, acquisto delle attrezzature e registrazioni informatiche;
  - *CNR-IRSA*: attività di coordinamento dei dati da utilizzare ai fini della predisposizione di una banca dati.

Gli obiettivi individuati in detta Convenzione erano:

1. aggiornare la situazione di insieme del territorio pugliese in relazione allo stato di salute ambientale;
2. alimentare, con informazioni aggiornate, l’Anagrafe dei siti da bonificare, come disposto dal co.1 dell’art. 251 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii ed il Sistema Informativo per la Tutela dell’Ambiente (SITA), fornendo i dati di interesse al Comando Carabinieri per la Tutela dell’Ambiente;
3. censire i siti potenzialmente contaminati ed avviare l’analisi di rischio sito specifica allo scopo di accertare il superamento delle condizioni di rischio e di porre in essere le necessarie misure tecnico-amministrative;
4. individuare le principali cause di inquinamento presenti in Puglia e/o derivanti da attività illecite, allo scopo di eliminare i pericoli per la salute umana e per l’ambiente;
5. ottenere informazioni utili per la definizione delle priorità d’intervento relative alla caratterizzazione, alla messa in sicurezza e alla bonifica dei siti contaminati;
6. attivare sinergie con le Amministrazioni Provinciali e Comunali per velocizzare e promuovere il rapido risanamento, specie per le situazioni di minor rischio (ad esempio abbandoni di rifiuti) e per riportare

sui certificati di destinazione urbanistica indicazioni in ordine all'eventuale avvenuto superamento delle concentrazioni di rischio;

7. indurre un effetto deterrente e dissuasivo sui comportamenti illeciti e/o lesivi a danno del patrimonio ambientale, nel solco della prevenzione e, in aderenza al noto principio di derivazione comunitaria del *"chi inquina paga"*;

- con DGR n. 124 del 10 Febbraio 2009 si disponeva la prosecuzione delle attività di monitoraggio dei siti inquinanti regionali, di verifica e di controllo attraverso specifiche azioni da porre in essere mediante l'approvazione di un nuovo schema di Convenzione nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro siglato in data 9 Marzo 2007. Tale rinnovo veniva disposto al fine di garantire il necessario supporto tecnico alla Regione Puglia - Servizio Rifiuti e Bonifica- per le attività di verifica di cui alla procedura di infrazione comunitaria n.2003/2077 ex art. 228 del Trattato - Causa C-135/05 per i siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato come discariche abusive nel territorio regionale;
- con successive Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2561 del 22 Dicembre 2009, n. 2644 del 30 Novembre 2010, n. 2977 del 29 Dicembre 2011, n. 208 del 26 Febbraio 2014, n. 2677 del 16 Dicembre 2014 e n. 2406 del 22 Dicembre 2015 si prorogavano le attività di cui all'Accordo di Programma Quadro *"Tutela Ambientale"* con le Forze dell'Ordine facendo intervenire nell'azione di monitoraggio del territorio anche il Comando Legione Carabinieri Puglia e venivano riapprovati gli Schemi di Convenzione tra Regione Puglia e Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, Comando Tutela Ambientale dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e CNR-IRSA, tanto al fine di proseguire l'incisiva azione di monitoraggio dei siti potenzialmente contaminati, di analisi dei flussi dei rifiuti e di contrasto alle ecomafie, finalizzata ad indurre un effetto deterrente e dissuasivo riferito al manifestarsi di comportamenti illeciti e/o lesivi a danno e detrimento della salute pubblica e del patrimonio ambientale, culturale ed alimentare, consentendo altresì il popolamento di banche dati funzionali all'aggiornamento dell'Anagrafe dei siti da bonificare. Le attività venivano prorogate anche in considerazione della rilevante presenza di discariche abusive e di abbandoni di materiali contenenti amianto censiti ed individuati nell'ambito delle attività svolte sul territorio regionale, nonché dalla necessità di implementare azioni orientate al perseguimento del principio *"chi inquina paga"*;
- con le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale si attribuivano le apposite risorse finanziarie:
  - n. 605 del 21 maggio 2007: € 2.000.000,00
  - n. 124 del 10 Febbraio 2009: € 800.000,00
  - n. 2561 del 22 Dicembre 2009: € 1.000.000,00
  - n. 2644 del 30 Novembre 2010: € 800.000,00
  - n. 2977 del 29 Dicembre 2011: € 800.000,00
  - n. 208 del 26 Febbraio 2014: € 450.000,00
  - n. 2677 del 16 Dicembre 2014: € 510.000,00
  - n. 2406 del 22 Dicembre 2015 € 550.000,00

#### CONSIDERATO CHE:

- le attività di prevenzione e vigilanza contemplate nell'Accordo di Programma Quadro del 9 marzo 2007 e svolte dai soggetti attuatori sul territorio regionale dal 2007 al 2016, nonché le attività di deterrenza e di controllo dello stesso, evidenziavano l'efficacia dell'azione di contrasto alla pratica illegale dell'abbandono incontrollato di rifiuti o di discarica abusiva, anche in considerazione degli ottimi risultati conseguiti con riguardo alle attività di rimozione dei rifiuti presso le aree segnalate;
- che, pertanto, veniva implementata un'attività volta a favorire la circolarità delle informazioni attraverso un software integrato per la perimetrazione dei siti potenzialmente contaminati in grado di trasferire in tempo reale le informazioni alle Istituzioni coinvolte (Regione, Forze dell'Ordine, ARPA Puglia, CNR-IRSA,

eventualmente da aprire alla consultazione della Magistratura e delle Amministrazioni Comunali, etc.) e di determinare le caratteristiche metriche degli smaltimenti ai fini del calcolo del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi, favorendo lo scambio delle *best practices* tra forze dell'ordine e sistema amministrativo, anche attraverso il trasferimento di tecnologie provenienti dal mondo della ricerca;

- in occasione della riunione del giorno 5 Dicembre 2016 si approvava, da parte dei soggetti attuatori dell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale il documento intitolato "*Protocollo Operativo di intervento*" con lo scopo di fornire uno strumento di pratica consultazione ai soggetti impegnati sul campo nel fronteggiare il fenomeno delle attività illecite rappresentate da discarica abusiva o presenza di rifiuti non significativa, le quali provocavano il degrado ambientale permanente o temporaneo, nonché di fornire agli stessi le informazioni utili per la corretta esecuzione degli interventi necessari anche per la rilevazione delle volumetrie indispensabili per un'efficace azione fiscale dell'Amministrazione regionale;
- in occasione della riunione del giorno 5 Dicembre 2016, i soggetti attuatori dell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale, ad eccezione del Corpo Forestale dello Stato, approvavano il documento intitolato "*Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti*" rivolto ai Comuni in materia di rimozione del deposito incontrollato di rifiuti e per gli interventi di dissuasione e prevenzione dei fenomeni dell'abbandono. Le stesse Linee rappresentavano un utile strumento operativo sia per realizzare la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti in tempi certi che per la corretta predisposizione dell'ordinanza di rimozione, allo scopo di evitare che questi permanessero su strade e aree pubbliche e private. Le "*Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti*", approvate successivamente con DGR n. 6 del 12/01/2017 individuavano, tra l'altro, le operazioni da porre in essere con ordinanza comunale e disciplinavano le modalità di intervento nei casi più gravi ovvero qualora sussistessero potenziali rischi per la tutela e la salute pubblica.

#### **RILEVATO CHE:**

- con DGR n. 1027 del 27/06/2017 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale tra Regione Puglia-Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Legione Carabinieri "Puglia", Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Guardia di Finanza, ARPA Puglia, CNR-IRSA, con il quale si è proposto di proseguire le attività avviate con il precedente Accordo di Programma Quadro del 9 Marzo 20007, attesa la necessità di fronteggiare il fenomeno delle attività illecite in materia di gestione di rifiuti ovvero le attività di discariche abusive o presenza di rifiuti non significative, nonché di perseguire l'attività di vigilanza e prevenzione degli illeciti ambientali di cui al "*Protocollo Operativo di intervento*" approvato in occasione della riunione del giorno 5 Dicembre 2016, da parte dei soggetti attuatori del precedente Accordo;
- alle Forze dell'Ordine sono stati riconosciuti gli oneri derivanti dalle operazioni pianificate aggiuntive rispetto alle attività ordinarie inerti ai sopralluoghi, ai mezzi e alle risorse utilizzate per lo svolgimento delle operazioni di monitoraggio ambientale, conoscenza e prevenzione degli illeciti ambientali e tributari, nonché della vigilanza e controllo del territorio regionale teso all'individuazione di aree oggetto di discarica abusiva o presenza di rifiuti non significativa conformemente alle "*Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti*" e al "*Protocollo Operativo di intervento*";
- ad Arpa Puglia è stata riconosciuta la funzione di stazione appaltante per gli acquisiti e le spese relative alle esigenze dei Comandi delle singole Forze dell'Ordine e del CNR IRSA, di rendicontazione delle spese di tutti i soggetti coinvolti nell'APQ, previa verifica amministrativo/contabile e dichiarazione di conformità delle spese sostenute rispetto alla Convenzione sottoscritta e alle norme di legge, nonché sono stati riconosciuti gli oneri per le attività di tutti i soggetti coinvolti nell'Accordo di Programma in linea con il "*Protocollo Operativo di intervento*";

- al CNR-IRSA è stato riconosciuto un corrispettivo relativo alle attività di implementazione di banche dati e la fruizione delle stesse nonché l'ulteriore sviluppo e personalizzazione del software "PERIMSITI" in funzione delle ulteriori esigenze dei soggetti attuatori dell'Accordo e delle ulteriori attività richiamate nel "Protocollo Operativo di intervento";
- alla copertura finanziaria per lo svolgimento delle attività, di durata annuale, di cui all'Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale per un totale complessivo di € 510.000,00, si è stabilito di provvedere con risorse finanziarie all'uopo disponibili sul capitolo 611106 "Fondo per la minore produzione di rifiuti e le altre finalità previste dall'art. 3 comma 27 della Legge 549/95 e art. 7 comma 29 L.R. 38/2011 - collegato al capitolo di entrata 1013400. Trasferimenti correnti ad altri enti e agenzie regionali per l'acquisizione di servizi di monitoraggio e controllo in campo ambientale";
- gli importi da corrispondere ad ogni singolo soggetto attuatore dell'Accordo di Programma sono stati ripartiti come segue:

Legione Carabinieri "Puglia"	€ 70.000
Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri	€ 35.000
Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente- Nucleo Operativo Ecologico di Bari	€ 60.000
Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente- Nucleo Operativo Ecologico di Lecce	€ 60.000
Guardia di Finanza	€ 215.000
Arpa Puglia	€ 35.000
CNR-IRSA	€ 35.000

- con la citata DGR n. 1027 del 27/06/2017 si sono demandate al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nonché alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale le attività di indirizzo e di coordinamento con i soggetti attuatori dell'Accordo di Programma, nonché ogni atto consequenziale;
- Con Determina n. 186 del 09/08/2017 e successiva Determina n. 273 del 16/11/2017 - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - è stata impegnata la somma complessiva di Euro 510.000,00 sul cap. 611106 del Bilancio 2017, in favore di ARPA Puglia ai fini dell'attuazione del suddetto Accordo;
- Con Determina n. 294 del 04/12/2017- Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche- si è provveduto a trasferire ad ARPA Puglia, l'acconto del 60% dell'importo complessivo di Euro 510.000,00, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Convenzione sottoscritta tra le parti;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- Con mail del giorno 9 novembre 2017 il NOE di Lecce ha segnalato, tra l'altro, che il "protrarsi della situazione di inerzia sta impedendo a questo Comando ed al paritetico di Bari di svolgere i compiti istituzionali previsti dallo "status" nonché di ottemperare a quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Quadro di Tutela Ambientale sottoscritto con la Regione Puglia... omissis... nella speranza di una rapida conclusione delle problematiche rappresentate dalla stazione appaltante Arpa Puglia..";
- le problematiche innanzi rappresentate sono state nuovamente ribadite in occasione della riunione del Comitato di indirizzo di cui all'Accordo delle Forze dell'Ordine tenutosi il giorno 11 dicembre 2017 presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, nell'ambito dei lavori dell'Accordo di Programma Quadro per l'attività di tutela ambientale di monitoraggio dei siti inquinati di cui alla DGR n. 1027 del 27/06/2017. In particolare, è stata auspicata una rapida soluzione in ordine alle forniture previste (autovetture, carburate, mezzi, attrezzature, ecc.) al fine di dare continuità alle attività del medesimo Accordo;

- alla luce di quanto segnalato dal NOE di Lecce e dal NOE di Bari, al fine di accelerare l'attuazione delle attività previste nell'Accordo di Programma, il Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio, d'intesa con il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, nell'ambito della funzione di coordinamento (art. 2 dell'Accordo), come concordato in sede della riunione del Comitato in indirizzo, hanno convenuto di dare corso alle richieste formulate, proponendo di: autorizzare la Sezione Provveditorato-Economato della Regione Puglia a provvedere all'approvvigionamento prioritariamente degli automezzi e dei buoni carburante, utilizzando le risorse finanziarie di cui all'art. 4 della Convenzione, nelle modalità e con le procedure di evidenza pubblica previste per legge;
- con le D.D. n. 186 del 09/08/2017, n. 273 del 16/11/2017 e n. 294 del 04/12/2017- la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha trasferito ad Arpa Puglia il 60% delle risorse previste dall'Accordo, e che quota parte di queste somme sono state destinate ai NOE di Bari e di Lecce.

**Alla luce di quanto esposto, si propone alla Giunta di:**

- autorizzare la Sezione Provveditorato-Economato della Regione Puglia a provvedere all'approvvigionamento prioritariamente degli automezzi e dei buoni carburante, utilizzando le risorse finanziarie di cui all'art. 4 della Convenzione, nelle modalità e con le procedure di evidenza pubblica previste per legge;
- dare mandato ad ARPA Puglia, a trasferire alla Sezione Provveditorato-Economato della Regione Puglia, le somme necessarie per l'approvvigionamento degli automezzi e dei buoni carburante nei limiti della quota parte delle somme assegnate ai NOE di Bari e di Lecce, di cui alle D.D. della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 186 del 09/08/2017, n. 273 del 16/11/2017 e n. 294 del 04/12/2017.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. a) e k) della l.r. n. 7/1997.

<b>Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. n. 28/01 e smi</b>
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- **UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore
- **VISTA** la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai funzionari e Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e dal Direttore del Dipartimento
- **AD UNANIMITÀ** di voti espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

di approvare la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata e trascritta e, per l'effetto:

- autorizzare la Sezione Provveditorato-Economato della Regione Puglia a provvedere all'approvvigionamento prioritariamente degli automezzi e dei buoni carburante, utilizzando le risorse finanziarie di cui all'art. 4 della Convenzione, nelle modalità e con le procedure di evidenza pubblica previste per legge;

- dare mandato ad ARPA Puglia di trasferire alla Sezione Provveditorato-Economato della Regione Puglia le somme necessarie per l'approvvigionamento delle risorse precedentemente indicate, purché nei limiti della quota parte assegnata dall'Accordo ai NOE di Bari e di Lecce, e come risultanti dalle determinazioni dirigenziali della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 186 del 09/08/2017, n. 273 del 16/11/2017 e n. 294 del 04/12/2017;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE